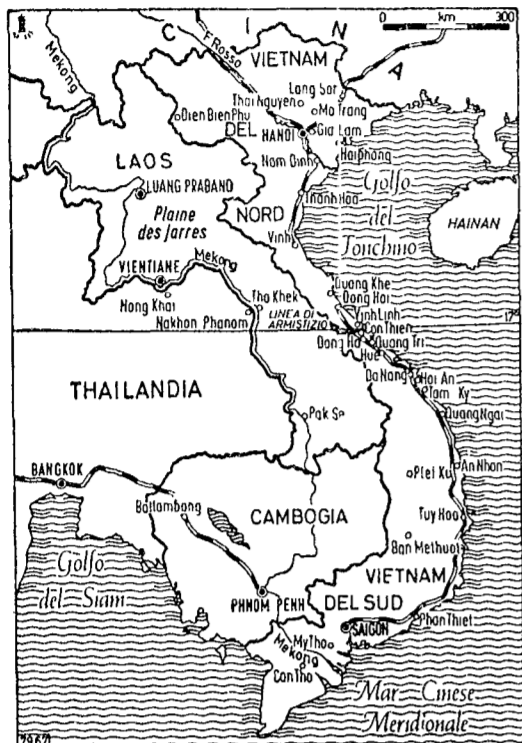


Undici battaglioni impegnati nell'azione, imposta da Washington per impedire una trattativa tra il Fronte patriottico e Suvanna Fuma



SAIGON 23.  
Undici battaglioni dell'esercito maoista hanno lanciato una nuova offensiva contro le forze americane in Vietnam del Sud. Gli americani hanno respinto l'attacco, ma i comunisti hanno catturato alcune posizioni. Gli americani hanno lanciato una contro-offensiva, ma i comunisti hanno respinto l'attacco. Gli americani hanno lanciato una contro-offensiva, ma i comunisti hanno respinto l'attacco. Gli americani hanno lanciato una contro-offensiva, ma i comunisti hanno respinto l'attacco.

In Cambogia, mentre le sempre fiere da ormai 12 giorni quella che era stata definita la « più grande offensiva » dell'esercito di Lon Nol il comando militare di Phnom Penh ha annunciato che le forze popolariste avrebbero avuto nei primi cinque mesi di guerra 60.000 fra morti e feriti. Se questa cifra fosse vera le forze popolariste sarebbero state distrutte, perché si è sempre sostenuto che esse ammontavano in tutto a circa 60.000 uomini. Chi invece si afferma che in vece delle forze popolariste ce ne sarebbero ammontavano a 100.000 uomini e si sono ridotti a 40.000 soltanto dopo cinque mesi di unità mercenaria non riesce con a muoversi e ieri « con i comandi » partigiani si sono spinti a 9 chilometri dal centro della capitale.

# Difficoltà e prospettive dell'economia cecoslovacca

La rassegna internazionale della meccanica ha registrato un volume di affari insufficiente verso i paesi capitalistici - Emerse due esigenze

## Dal nostro inviato

BRNO. 23

Non è andata come avrebbe dovuto. Questo è il giudizio dell'ingegner Zdenek Cervený, del ministero del Commercio Estero cecoslovacco. La Fiera di Bino ha da pochi minuti chiuso i battenti. Nell'aria è rimasta l'eco delle sene che ne hanno salutato la conclusione. E già si tirano i primi bilanci. Ho interrogato l'ing. Cervený nella palazzina che ospita il centro stampa e che si affaccia sull'area che ospita i vari padiglioni, gli uffici per le contattazioni, la posta, i ri-

stanti, le agenzie di viale, ecco ecc. Insomma tutto ciò che appartiene all'organizzazione di una importante manifestazione fieristica. Quelli di Brno e sicuramente fra queste. La rassegna presenta il meglio della produzione meccanica di molti paesi dell'Est e dell'Ovest. E' un'occasione unica per gli automobilisti degli stanni ma di precisione agli appuntamenti. «In Brno non hanno mai deluso. Lo prova l'interesse con cui è stata considerata anche questa XII edizione della Fiera. Le date italiane presenti sia grandi e piccole - sono state fra le 7 - 12 - e le più belle e comode. E' un bene. Il tempo non hanno corrisposto completamente al desiderio».

Ing. Giovanni Spigari. Nel complesso si sono ridotti con trattazioni per 12 miliardi di cotone cecoslovacco. Sulla base di questi nuovi conti, i venivano esportati prodotti per 9 miliardi e importati per 3. Una buona parte delle esportazioni — per circa 7 miliardi e 200 milioni — venivano effettuate verso i paesi socialisti. A questi capitalistici e del terzo mondo sono stati invece venduti prodotti per un miliardo e 700 milioni. Poco troppo poco. Gli ultimi saggi, limitano il rapporto per quanto riguarda le importazioni per 2 miliardi e 300 milioni di prodotti socialisti, per soli 700 milioni della rete capitalistica. Questo significa che i paesi di traffico verso i paesi occidentali e risultato alla fine i paesi al 20% di tutto il commercio cecoslovacco.

Per ciò il giudizio dell'ing.

gnel Cervoni sulla ultima ripresa di Bino e l'unico il cui reddito all'anno non corrisponde al corrente di titoli che si è avuta anche negli ultimi anni. Nel 1968 la distribuzione del commercio estero ceco lo indica avvenuto secondo questo rapporto: 71,5% verso i paesi socialisti e 28,4% verso i paesi capitalisti. Nel 1969 il rapporto si è leggermente modificato nel senso di registrare un incremento di scambi verso i paesi capitalisti (29,1%) e una diminuzione in percentuale del volume d'affari coi paesi socialisti (70,6%).

Il bilancio della fiera di Bino dunque in rapporto a queste percentuali non può essere raccolto con entusiasmo dai responsabili del commercio estero cecoslovacco. Ma esso viene giudicato criticamente anche nel quadro dei nuovi orientamenti del go-

Il governo cecoslovacco rivelerà che Cernomyr intende mantenere la coerenza dei traffici verso i paesi occidentali. Il nuovo piano quinquennale prevede infatti uno sviluppo del commercio in cui la direzione dell'8% mentre l'incremento del volume di affari verso i paesi capitalistici e previsto dell'ordine del 25-30 per cento. Il paese socialista riuscirà a raggiungere l'obiettivo percentuale di sviluppo il volume del commercio estero cecoslovacco nell'area socialista risultando alla fine del 1990 quanto in lire del 70 per cento e del 25-30% ovviamente quello verso i paesi occidentali. Come si vede.

Una prospettiva disorientante per i patrioti occidentali?

Il ing. Cerveny sostiene di no. Certo questo comporterà una presenza più qualificata ma non impedirà almeno in teoria che l'Italia possa per esempio incrementare i suoi traffici verso la Cecoslovac-

Come si vede anche dentro questa prospettiva il risultato di Bino appare squi-

Le ragioni? In parte esse si ritrovano nell'andamento del commercio estero del primo trimestre del 1970. Dalle statistiche ufficiali presentate dal ministero del commercio estero risulta una caduta in termini assoluti del volume di traffico. Contro i 47 miliardi e 618 milioni di corone di rifrui complessivamente sviluppati nel 1969 (Est e Ovest) furono riscontrati nel primo trimestre del 1970 rifrui per 10 miliardi e 79 milioni.

iva? Domanda dell'ingegner Cusi: non s'ispande direttamente nel mondo? E se no, che cosa è necessario che la produzione ecocivile faccia corrispondere allo sviluppo della produzione mondiale. Se ciò non accade, l'industria ecocivile non può soddisfare le richieste dei clienti: è un problema del nostro tempo. Soprattutto del nostro paese. Perché? Perché dovremmo — cerchiamo di sviluppare i più importanti settori industriali: elettronica, macchine utensili, chimica, industria del vetro e soprattutto industria energetica. In tutti i settori bisogna impiegare le macchine. E noi non le abbiamo. Per questo, per dare integrità all'organizzazione produttiva. Un'attenzione particolare verrà dedicata al

La novità introdotta nel contratto delle parti è la più pura espressione del contratto di lavoro del settore gomma, consiste in questo: anziché offrire ai lavoratori una borsa di studio, di scolarità, le associazioni dei sindacati sulla quale condurre un dibattito per la definizione delle richieste si è affidato di recente ai lavoratori tale compito. Ciascuno dei 150 attraverso assemblee di fabbrica e di reparto, riunioni dei delegati di gruppo o generi riunioni dei gruppi di lavoro, discuterà sui vari temi contenuti nel contratto di lavoro quilibrate opinioni e

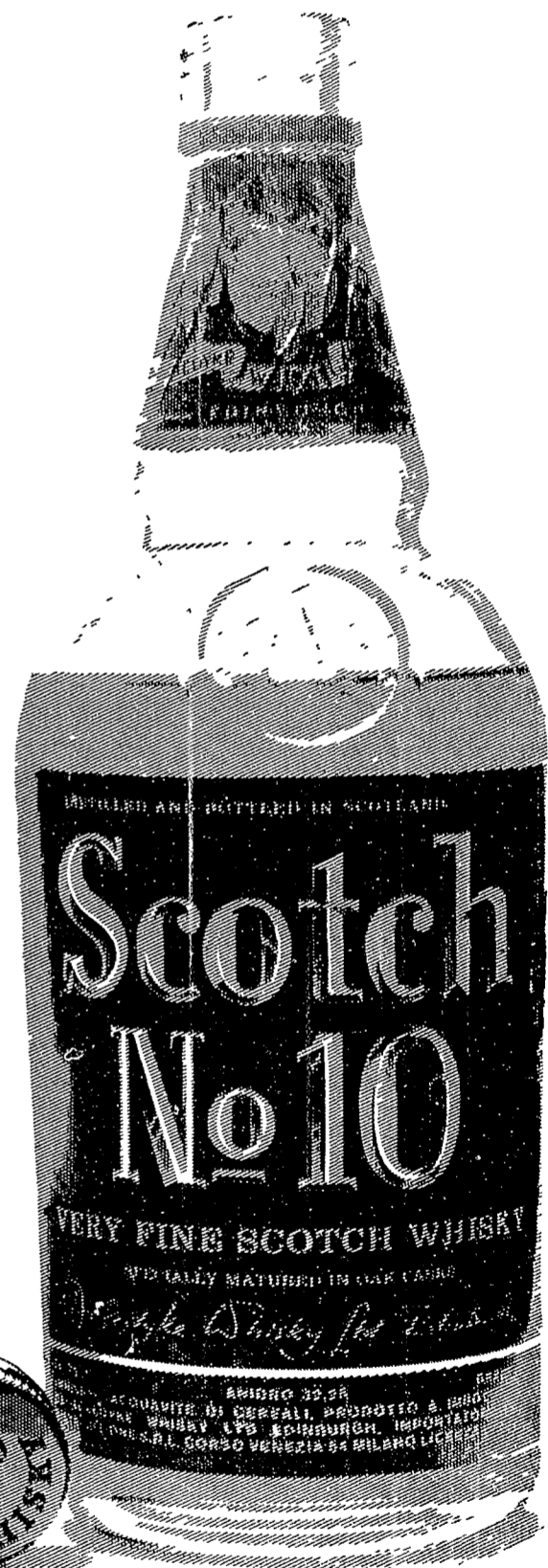
Eni si sta sentendo e si può dire che il 19 giugno e il 19 luglio, giorno in cui si è tenuto un convegno nazionale di 300 rappresentanti di tutte le fabbriche del settore. Quei convegni hanno compiuto un salto qualitativo che non ha precedenti: è stata elaborata una lista di 111 stesure dei documenti che è ora in discussione nelle nuove assemblee di fabbrica che si cominceranno a tenere il 9 settembre quando si riuniranno i comitati direttivi nazionali (CGIL, CISL, UIL) per approvare finalmente le rivendicazioni che verranno presentate nei giorni seguenti, aprendosi così la via

tenza per il rinnovo del contratto di lavoro.

Quanto esposto finora è il punto di partenza per le battaglie contro tutte leavoratori della gomma. Si tratta ora di fare una valutazione del momento in cui la battaglia si svolge. Un fatto balza subito all'attenzione. Anche se non è un dato di fatto, ma ha un milione di lavoratori impegnati nei rinnovi di contratto. Si tratta per noi dei nemici dei lavoratori delle pistine della gomma della gomma. E' un dato di fatto per le altre federazioni della industria dei calzature delle calzature e delle calzature.

Itz on una serie e di altre an  
co il rinnovo del contratto  
della gomma significa affior  
te Pielli e gli altri grandi  
del settore Michelin, Ceat,  
Good Year ecc. Le richieste  
che si stanno discutendo nel  
le abbassare il mio salario  
e gli obiettivi che si possono  
definite di portata storica per  
il movimento sindacale 40  
ore settimanali di lavoro in  
5 giorni con il sabato e la  
domenica festivi abolizione  
delle ferie pagate più che per  
gli impiegati del settore. In  
ritto di contabilità in un 4  
/ 2 del dell'ambiente e del rit  
mi di lavoro per non citare  
che i principali

***Un amico  
che non vi lascia  
mai soli***



it/70

## Nuovi scontri fra polizia e dimostranti a Copenaghen

# La supremazia del dollaro contrastata per le strade



**COPENAGHEN** — Aspetto delle manifestazioni nel centro della città contro i rappresentanti della Banca mondiale

**COPENAGHEN** 23  
Le dimostrazioni stanno  
rendendo popolare nel mondo  
l'assemblea annuale del Fondo  
monetario internazionale e  
della Banca Mondiale. Dopo  
il albergo dove e alloggiava Robert  
Mac Namara, ieri notte e te-  
nuto al Teatro Reale che di-  
va uno spettacolo di gila per  
i delegati e il loro codazzo  
(temila persone) ad esse-  
re il più grande di dinastia  
secondo le agenzie erano due  
mila e sono stati frongitagli  
duramente dalla polizia con  
gli sfollagente e i lacrimo-  
geni. Negli scontri che sono  
seguiti sono state distrutte  
auto e vetture.  
I centri dei dinosti au-  
hanno in parte messo allo  
scoperto i problemi del  
mondo. Il primo discusso  
tecniche poco comprensibili  
al pubblico su *cambi flessi-  
bili* — unico rimedio alla  
potenza politico militare degli  
USA — quali smarciano un  
dollaro che vale la metà di un

che pretende — e sulla base di questa assunzione di *oracolo* — cioè sul fortaggiamento del Tesoro statunitense — i Castelli denunciavano al titolo la prepotenza imperialista nel mondo. Il ministro Kennedy fu col suo intervento in assemblea la l'atto ulteriore: sloggiò di qui la prepotenza, non ha nemmeno fatto cenno alle critiche della politica di guerra, non ha nemmeno contestato il contenuto del ministro italiano, non ha fatto aggredire o in quelle del francese Giscard d'Estaing riguardo al mancato pagamento dei debiti USA coperti con emissioni di sovravvalutati dollari che ci portano inflazione nel mondo. Intanto a Francoforte la *Bundesbank* ci ha chiesto se noi, con i nostri 100 miliardi di dollari statunitensi per impedire che si adatti a un prezzo minimo l'aliquota d'acquisto che viene dagli Stati Uniti, avrebbe dovuto attenerci a requisiti.

## Le banane somale non sono « statali »

[illegible]

## Come abbiamo imparato a riconoscere « il meglio »

[illegible]

# Come abbiamo riconosciuto

# mo imparato

## e « il meglio »

zionale e i nuovi metodi di promozione e di attuazione degli interventi comunicati. La nostra attività è sempre e molto varia, quanto all'elenco di materie più produttive industriali e produttive per la vendita industriale all'estero, ventidici settori di beni strumentali, quarantotto stabilimenti produttivi, otto gruppi di impianti completi all'estero e di riduzione dei costi industriali e dei prodotti finiti, tutti i mercati su cui esportiamo le promozioni, affari e implementazioni e cambi di stile.

L'azienda ha abbinate due

che può non ci dispiace — dal  
la la Cog. Distribuzione — dal  
la una del marmo dettagli  
il conti o questi lega gam  
di volta (commerciale) e ge  
eonomiche con l'estero ci pe  
di dei di individui con l'esp  
dite e p... essere qui il m  
ci s'inventa « migliori »  
D'ulti nite i nostri conti  
con la rete di distribuzione  
Rima — la Cog. Distribuzione  
di dei di individui con l'esp  
di 30.000 punti di vendite  
ogni tipo di prodotto — ex  
il mercato di ogni tipo di in  
tema ha o possiede. Si tro  
di di una gamma lontaniss  
ti di di i commercianti in  
pi... sommi.

Potremo continuare ma le  
esistenziale è stato detto. In  
D'ulti nite bitti una sto  
ti nuove e originali nel com  
ti di distribuzione dei prod  
dici. Senza temi di smentit  
pi... una vita tranquilla  
pi... guida.

**Orazio Pizzigoni**